

**POLITICA** Nuove forme, vecchia dicotomia

# Rifletti bene, in fondo sei ancora di sinistra

» SALVATORE CANNAVÒ

“**OLTRE** la sinistra c'è solo la destra” affermava ieratico Massimo D'Alema qualche anno fa per ribadire l'importanza della principale distinzione politica dei tempi moderni. Con più dovizia di argomenti e un lungo excursus storico-filosofico, Gianluca Galotta, che insegna storia e filosofia, ma che ha fatto i suoi studi con un dottorato a Tor Vergata con il professor Alessandro Ferrara, propone una nuova definizione. *Immediatezza e riflessività* è il volume pubblicato da **Mimesis** in cui, per capire il titolo occorre leggere le oltre 300 pagine e cogliere una proposta di classificazione che rompe gli schemi. La tesi di fondo è che la distinzione ha ancora ragione di esistere, nonostante i molteplici tentativi di cancellazione e oscuramento. Nessuna filosofia politica è riuscita a creare un “oblio” della polarizzazione tra destra e sinistra. Galotta, ispirandosi a Ferrara propone una nuova distinzione: immediatezza e riflessività. “La cifra della destra, scrive, è l'immediatezza di ciò che si impone da sé, quella della sinistra è l'imprescindibilità della riflessione su ciò che esiste”. Torna, alla fine, in altre forme, l'antica dicotomia, quella da cui nasce la distinzione tra innovatori e conservatori, tra chi si apre al nuovo e chi aderisce al presente, ma il libro ha il pregio di far tornare a riflettere su uno scontro che popola la politica di ogni latitudine.



• **Immediatezza e riflessività**  
**Gianluca Galotta**  
**Pagine: 327**  
**Prezzo: 25€**  
**Editore: Mimesis**

